

ALLEGATO A

SCHEMA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE DELGRUPPO DI LAVORO

**Alla Presidente dell'Ordine degli
Psicologi della Regione Siciliana,
Dott.ssa Vincenza Zarcone
gruppilavoro@oprs.it**

Le proposte progettuali dovranno essere redatte rispettando i punti di seguito elencati:

A. Titolo Progetto:

“Declino cognitivo e Demenza” nuove prospettive di sostegno al caregiver e approcci integrati AI-based per una rete di supporto territoriale.

B. Proponente ed eventuali iscritti o professionisti esterni che collaborano alla progettazione:

Erika Smeriglio,

Altre figure di formazione psicologica e non da individuare successivamente in base al confronto del gruppo di lavoro.

C. Area o ambito di intervento: Il progetto si inserisce nell'ambito della psicologia clinica e della neuropsicologia dell'invecchiamento, con un focus specifico sulla demenza e sul sostegno ai caregiver, sia familiari che professionali. L'intervento si estende anche all'ambito psicosociale e tecnologico, con l'obiettivo di integrare approcci innovativi tramite l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

D. Esperienza lavorativa e/o formazione specifica nell'area o nell'ambito di intervento del proponente e di eventuali professionisti esterni che collaborano alla progettazione:

La sottoscritta Erika Smeriglio, psicologa-psicoterapeuta e dottoranda in Scienze cognitive e Neuroscienze presso Dip. COSPECS dell'Università degli Studi di Messina con un progetto dal titolo: *“Marker Linguistici nella Demenza Neurodegenerativa di Alzheimer: prevenzione, automazione della diagnosi e trattamento precoce”*; ha collaborato in veste di psicologo esterno con strutture di ricovero sul territorio di Messina e provincia, lavorando in equipe multidisciplinari su protocolli di stimolazione cognitivo-affettiva con pazienti aventi quadri clinici neurodegenerativi e come caregiver consultant dal 2019 ad oggi.

A seguire, si elencano le pubblicazioni e i contributi scientifici sul tema proposto:

- *“La funzione narrativa del linguaggio nelle scienze cognitive: teorie e applicazioni cliniche nella demenza di Alzheimer”* contributo al volume *“Prospettive Moniste nelle Scienze Cognitive. Esplorazioni interdisciplinari”*. A cura della Prof.ssa Donata Chiricò. Corisco Edizioni – 6 giugno 2024.
- *New paradigms of Artificial Intelligence in neurodegenerative Alzheimer’s dementia: a psychological perspective* contributo a volume *"Le nuove tecnologie tra tradizione, modernità e post modernità"*, (stato: in pubblicazione) 2025.
- Contributo scientifico presentato in occasione della Summer School 07 - 08 settembre 2024 presso Università degli Studi di Messina, dal titolo: *“Menti connesse: Salute, Società e Tecnologia Digitale”* dal titolo: *“Applicazioni cliniche, attuali e future, dell’AI nell’ambito della demenza neurodegenerativa di Alzheimer”*.
- Contributo scientifico presentato in occasione della Winter School 17 e 18 febbraio 2025 di Scienze Cognitive *“Interazioni”*, dal titolo: *“Plasticità e figure del trauma nella psicopatologia contemporanea: le modificazioni desogettivanti delle identità individuali e delle strutture collettive nel morbo di Alzheimer”*.
- Contributo presentato e selezionato in occasione della Call for Papers for the 35th Alzheimer Europe Conference in Bologna from 6th to the 8th October 2025, dal titolo *Marker Linguistici e trattamento language-focused nella demenza di Alzheimer*.
Topic: Sessioni ITALIANE: Intelligenza Artificiale, Tecnologia Applicativa e Demenza (Alzheimer Uniti Italia).
- Contributo presentato e selezionato in occasione della Call for Papers for the 35th Alzheimer Europe Conference in Bologna from 6th to the 8th October 2025, dal titolo *Alzheimer: sindrome di disconnessione tra identità individuali e strutture collettive*.
Topic: Sessioni ITALIANE: Interventi psico-sociali per il benessere psico-fisico delle persone con demenza e dei loro caregiver (Alzheimer Uniti Italia).

E. Figure professionali coinvolte: Psicologi clinici e neuropsicologi, geriatri, assistenti sociali, caregiver formati e caregiver esperti per la co-progettazione dei materiali psicoeducativi.

F. Obiettivi generali e specifici: La demenza rappresenta una delle principali sfide sociosanitarie dell'attuale contesto demografico, segnato da un rapido invecchiamento della popolazione. In Italia si stimano oltre 1.200.000 persone affette da una forma di demenza, di cui circa 80.000 residenti nella sola Regione Siciliana (ISTAT, 2022; Ministero della Salute, 2023). Si tratta di una condizione cronica e progressiva che compromette significativamente il funzionamento cognitivo, relazionale ed emotivo della persona, e che determina un impatto altrettanto rilevante sul sistema di supporto familiare, in particolare sui caregiver, spesso non adeguatamente formati e sostenuti (Alzheimer Europe, 2021).

Negli ultimi anni, la ricerca scientifica ha evidenziato la necessità di superare approcci meramente assistenziali, orientandosi verso modelli centrati sulla persona, sull'ambiente e sulle risorse relazionali, con una crescente attenzione al benessere psicologico del caregiver e all'adozione di strategie di sostegno multidisciplinare. In tale ambito, risultano fondamentali sia l'integrazione tra i servizi sanitari, psicologici e sociali, sia la diffusione di buone prassi clinico-assistenziali basate su evidenze scientifiche.

Un'importante risorsa emergente in questo panorama è rappresentata dall'intelligenza artificiale (IA), che si sta dimostrando sempre più efficace nel facilitare la connessione e la collaborazione tra professionisti, caregiver e servizi sociosanitari, permettendo un migliore coordinamento del lavoro in équipe. Inoltre, l'IA può contribuire alla strutturazione di strumenti innovativi a supporto dei caregiver, come la creazione di linee guida personalizzate, materiali psicoeducativi interattivi e assistenti virtuali per la gestione quotidiana della persona con demenza, con effetti positivi sul benessere percepito dai familiari (Topol, 2019; Ienca et al., 2021). Secondo recenti rassegne sistematiche, l'impiego dell'IA nel campo delle demenze è promettente non solo nella diagnosi precoce e nel monitoraggio dei sintomi, ma anche nel supporto informativo, emotivo e decisionale rivolto ai caregiver (Ienca et al., 2021). Alla luce della crescente incidenza delle patologie dementigene e delle trasformazioni dei nuclei familiari – sempre più spesso in difficoltà a gestire i carichi assistenziali – appare urgente la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare che promuova la ricerca, la formazione e la disseminazione di pratiche efficaci nel trattamento e nel supporto alla persona con demenza e al suo caregiver, con

particolare attenzione al contesto siciliano.

Obiettivi generali:

- Promuovere la diffusione di buone pratiche nella presa in carico della persona con demenza.
- Sostenere i caregiver attraverso approcci integrati e personalizzati.
- Favorire l'adozione di soluzioni innovative, comprese quelle basate sull'intelligenza artificiale.

Obiettivi specifici:

- Favorire una rete multidisciplinare per il trattamento della demenza e il supporto ai caregiver.
- Diffondere linee guida psicoeducative, strumenti informativi e risorse digitali basati sull'IA.
- Offrire aggiornamento agli operatori sociosanitari.
- Organizzare eventi (congressi, seminari, webinar) per la diffusione dei risultati.
- Sviluppare attività di ricerca sulla condizione dei caregiver nella Regione Siciliana.

G. Destinatari diretti e indiretti:

Destinatari diretti: Caregiver familiari di persone affette da demenza; Professionisti di formazione varia (psicologi, assistenti sociali, educatori, operatori sanitari); Persone con diagnosi di demenza nei primi stadi della malattia.

Destinatari indiretti: Famiglie della persona con demenza; Istituzioni locali e regionali coinvolte nella pianificazione socio-sanitaria; Comunità locali e associazioni del territorio.

H. Metodologia e strumenti utilizzati:

- Approccio bio-psico-sociale integrato;
- Utilizzo di piattaforme digitali per la divulgazione;
- Impiego di strumenti basati sull'intelligenza artificiale per generare materiali personalizzati, linee guida, assistenza virtuale e contenuti psicoeducativi;
- Ricerca partecipativa;
- Incontri in presenza e/o online (seminari, gruppi di sostegno, formazione);
- Raccolta dati per valutazione di impatto;

I. Aspetti innovativi:

- Integrazione dell'intelligenza artificiale come strumento di supporto informativo, organizzativo e psicoeducativo per caregiver e professionisti.
- Realizzazione di linee guida interattive personalizzate basate sui bisogni specifici dei caregiver.
- Promozione del lavoro in rete e in team multidisciplinare tramite strumenti digitali collaborativi.
- Focalizzazione sul territorio siciliano, con attenzione alle aree interne e marginali.

(Fonti: Topol, 2019; Ienca et al., 2021)

J. Azioni:

Azione	Descrizione sintetica
1. Creazione del gruppo di lavoro e della rete professionale	Costituzione del team multidisciplinare e attivazione dei canali di collaborazione con il territorio.
2. Raccolta dei bisogni del territorio e dei caregiver	Rilevazione qualitativa e quantitativa dei bisogni
3. Sviluppo e validazione degli strumenti digitali e psicoeducativi	Elaborazione di materiali e strumenti (es. guide, app, IA) e validazione tramite test pilota.
4. Attività di ricerca qualitativa e quantitativa	Monitoraggio dell'efficacia delle azioni e osservazione partecipata.
5. Realizzazione di seminari, convegni e attività formative	Organizzazione di eventi divulgativi e formativi rivolti a professionisti, caregiver e cittadinanza.
6. Valutazione di efficacia degli interventi e disseminazione dei risultati	Analisi finale, stesura report, presentazione e diffusione dei risultati.

K. Articolazioni o fasi:

Mese Attività principale

- 1–2 Costituzione gruppo di lavoro, rilevazione dei bisogni, progettazione degli strumenti
- 3–6 Scelta di contenuti digitali e strumenti basati su IA, prima fase di ricerca
- 6–9 Attività formative, seminari, incontri con caregiver e professionisti
- 10–12 Disseminazione dei risultati, valutazione e proposte di continuità

L. Tempi: Durata complessiva del progetto: 12 mesi, salvo ulteriori proroghe.

M. Numero di incontri, di massima, previsti:

incontri formativi e di aggiornamento con la rete dei professionisti (1 ogni due mesi)

2 seminari o webinar tematici

1 evento conclusivo di restituzione dei risultati

N. Risultati attesi:

Maggiore supporto psicoeducativo ai caregiver siciliani;

Migliore integrazione dei servizi e delle figure professionali coinvolte nella gestione della demenza;

Strumenti digitali e materiali personalizzati disponibili gratuitamente online;

Rafforzamento del benessere dei caregiver e miglioramento della qualità dell'assistenza al paziente;

Sensibilizzazione del territorio ai temi trattati e maggiore consapevolezza della professione psicologica.

O. Impatto sul benessere psicologico della popolazione e sulla promozione della professione psicologica: Il progetto si propone di contribuire a migliorare il benessere psicologico di caregiver e familiari, riducendo i livelli di stress, ansia e isolamento. Promuoverà il ruolo della psicologia clinica e neuropsicologica nell'ambito delle demenze, valorizzando le competenze professionali attraverso azioni concrete, basate sulla divulgazione scientifica e sull'uso consapevole e informato dell'innovazione AI-BASED.

P. Criteri e modalità di valutazione:

Schede di valutazione e analisi qualitativa dei feedback raccolti durante gli incontri

Monitoraggio periodico dell'utilizzo delle risorse

Relazione conclusiva con analisi dei risultati e proposte operative per le prospettive future.

Data ____28.06.2025____

Firma Proponente

